

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30.04.2024

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 11:30, presso gli uffici della Società siti in Catania, Viale Africa, Padiglione E/7 del Centro Fieristico "Le Ciminiere", giusta convocazione prot. n. 1360 del 12.04.2024, si è tenuta in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.) "Catania Area Metropolitana", per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2023;**
2. **Budget preventivo per l'anno 2024;**
3. **Comunicazioni del Presidente in merito alle problematiche afferenti la copertura di extra costi per il trasferimento, in ambito extraregionale, della quota di rifiuti eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali;**
4. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente Francesco Laudani e il Vice Presidente Angelo Pulvirenti.

Risultano assenti i Consiglieri Marco Rubino, Elena Teghini e Salvatore Mastroianni.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Giovanni D'Urso e il Sindaco Giuseppe Bosco.

Risulta assente il Sindaco Daniele Virgillito.

Sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti soci, come da allegato foglio delle presenze:

- 1) Comune di Aci Bonaccorsi;
- 2) Comune di Aci Castello;
- 3) Comune di Biancavilla che conferisce delega al Sindaco del Comune di Nicolosi;
- 4) Comune di Catania;
- 5) Comune di Gravina di Catania;
- 6) Comune di Mascalucia;
- 7) Comune di Nicolosi;
- 8) Comune di Paternò;
- 9) Comune di Pedara;
- 10) Comune di Ragalna;
- 11) Comune di San Gregorio di Catania;
- 12) Comune di Sant'Alfio;
- 13) Comune di Trecastagni;
- 14) Comune di Valverde;
- 15) Comune di Viagrande.

Risultano presenti anche i rappresentanti dei Comuni di Camporotondo Etneo, Milo e San Pietro Clarenza, che non possono essere conteggiati ai fini dei quorum costitutivo e deliberativo, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del CdA Francesco Laudani, il quale invita i Soci alla designazione del Segretario verbalizzante.

Viene designato all'unanimità il Segretario Mario Stancanelli, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che i Soci presenti rappresentano il 66,68% del capitale sociale e che l'odierna Assemblea Ordinaria, in seconda convocazione, può essere validamente costituita ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

PUNTO 1

Presidente: ringrazia i Soci presenti per la partecipazione e illustra le procedure compiute dalla SRR per l'individuazione dei gestori dei servizi di raccolta e delle piattaforme per la raccolta differenziata (pneumatici, medicinali, plastica dura, rifiuti dei mercati, rifiuti biodegradabili, oli esausti, legno, metalli, pitture e vernici, inerti, residui di pulizia stradale), così come dettagliatamente indicate nella relazione sulla gestione allegata all'approvando Bilancio chiuso al 31.12.2023. La SRR firmerà i contratti normativi e successivamente i singoli Comuni firmeranno i contratti attuativi. Per gli sfalci di potatura la parola passa al RUP della procedura di gara.

Ciancio Eugenio, RUP della SRR: è stato rilevato che i Comuni seguono due modalità differenti di raccolta, con o senza sacchi. La SRR ha effettuato due procedure distinte; quella senza sacchi è stata aggiudicata, mentre è in corso di definizione la procedura per la raccolta con i sacchi.

Presidente: per il vetro il servizio è stato aggiudicato alla Società Sarco Srl, con un provento di € 10,00 a tonnellata, poiché il mercato del vetro ha subito forti ribassi. Ogni Comune dovrà indicare alla SRR come vorrà gestire la relativa fatturazione dei proventi e bisognerà decidere se fatturare con o senza IVA. Una nota importante è che tale aggiudicazione consentirà ai Comuni di aderire ai progetti Coreve per acquistare attrezzature e ecopunti per la raccolta del vetro, poiché la Sarco Srl

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

è accreditata nel circuito Coreve.

E' stato pubblicato un bando CONAI per progetti di comunicazione, in scadenza oggi. La SRR ha aderito a questo bando inserendo tutti i Comuni soci. Presentando questo progetto, anche se non verrà finanziato, la SRR avrà un punteggio più alto per i prossimi progetti, a vantaggio di tutti i Comuni soci.

Per i PEF chiedo massima collaborazione perché i tempi sono molto ristretti. C'è un problema da risolvere, già rappresentato all'Assessore Regionale, che verrà nuovamente evidenziato al prossimo incontro, derivante dal fatto che alcuni Comuni soci della SRR conferiscono ancora presso la Sicula Trasporti SpA sostenendo costi maggiori rispetto ai Comuni che conferiscono nell'impianto di Enna. Nei mesi scorsi la Regione aveva adottato dei Decreti per il finanziamento degli extracosti sostenuti dai Comuni che conferiscono a Sicula, ma tali Decreti sono stati poi ritirati. I Decreti che stabiliscono dove devono conferire i singoli Comuni sono adottati autonomamente dalla Regione Siciliana, senza alcun intervento della SRR. Oggi ci sono molti Comuni che conferiscono a Sicula Trasporti SpA, che hanno raggiunto e superato il 65% di raccolta differenziata, perciò la SRR solleciterà ancora una volta l'erogazione dei finanziamenti regionali per la copertura degli extracosti. Tale aspetto diventa rilevante nella formazione dei PEF comunali che dovranno essere approvati entro il 30.06.2024. La SRR si farà promotrice, insieme ai Sindaci, di un sollecito alla Regione, prima della scadenza dei PEF.

Direttore Ecologia e Ambiente del Comune di Catania: considerato che c'è la volontà di dialogare nuovamente con l'Assessorato Regionale per definire i Comuni virtuosi e tenuto presente che il Comune di Catania conferisce presso la Sicula Trasporti SpA sopportando un costo di € 320,00/ton., va detto che nei precedenti incontri avuti dal Comune con l'Assessorato, quest'ultimo ha rappresentato la necessità di controllare la tariffa di conferimento, come se la determinazione di essa fosse competenza della SRR, ma è evidente che non è così. Il Comune di Catania non può raggiungere in tempi brevi le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni più piccoli, ma è chiaro che non può più sostenere questo costo di conferimento. L'Assessorato se ne deve fare carico e va sollecitato, per cui è necessario rimettere sul tavolo questo problema.

Presidente: il Bilancio consuntivo 2023 reca costi sostanzialmente uguali al Bilancio 2022, segnale di una gestione della SRR oculata al massimo, ma adesso è ancora più evidente che l'ufficio gare interno, dotato solo di due unità part time a tempo determinato provenienti dai Comuni di Pedara e Aci Sant'Antonio, non può più proseguire così. Comprendo che anche i Comuni abbiano pochissimo personale tecnico a disposizione, ma bisogna superare questo problema e il budget preventivo 2024 va in questa direzione. Intanto, la SRR ha l'esigenza di far transitare subito il personale della Simeto Ambiente SpA in liquidazione e già da domani si attiverà per chiedere un incontro al Commissario liquidatore e alle OO.SS. per organizzare un passaggio a brevissimo tempo. Nel frattempo, però, occorre individuare quattro figure tecniche professionali per l'espletamento delle gare di appalto, perché occorre avviare subito le procedure per l'individuazione dei gestori della raccolta nei Comuni di Nicolosi, Aci Sant'Antonio, Aci Catena e Aci Castello e non è possibile continuare con due figure esterne part time. Occorre strutturare un ufficio gare interno serio. A fine anno scadranno i contratti dei servizi di raccolta nei Comuni di Trecastagni e Misterbianco oltre a dover espletare le procedure per i progetti PNRR e per le piattaforme di conferimento. Inoltre il Governo Regionale pubblicherà a breve il piano d'ambito regionale per cui soprattutto le SRR di Catania e Palermo dovranno adeguare subito i loro piani d'ambito considerato che su questi territori saranno previsti due termovalorizzatori. Questa SRR dovrà aggiornare il suo piano e attualmente non ha personale per farlo.

Per tale motivo nel budget 2024 è previsto il costo per l'assunzione o per consulenze nelle more di espletare i concorsi, di quattro figure professionali tecniche per costituire l'ufficio gare della SRR.

Inoltre è previsto il costo del personale che dovrà transitare dalla Simeto Ambiente SpA, per cui oggettivamente i costi complessivi previsti per il 2024 subiranno un incremento rispetto a quelli del 2023.

I quattro tecnici si occuperanno dell'ufficio gare, della revisione del piano d'ambito e dei progetti PNRR.

Infine, va chiarito che fino ad oggi la SRR ha avuto anche il RUP attuativo per i servizi di raccolta già espletati, ma se non si costituirà subito un ufficio tecnico strutturato, dal 2025 verrà chiesto ai Comuni soci di nominare un proprio RUP per l'esecuzione dei servizi.

La parola passa alla consulente fiscale della SRR, Dottoressa Anna Turnaturi, per chiarire la questione della fatturazione del vetro e per un rapido excursus sul Bilancio 2023 da approvare.

Dottoressa Anna Turnaturi, consulente fiscale della SRR: il conferimento del vetro può essere considerato come cessione di rottame per cui si potrà fatturare senza IVA, come richiesto dalla piattaforma. Per il Bilancio 2023 passo la parola al Collegio Sindacale, per esprimere le sue valutazioni.

Alle ore 11.50 giunge il Comune di Misterbianco e risulta così presente il 73,16% del capitale sociale.

Presidente del Collegio Sindacale: tutto ciò che viene considerato rottame è espressamente catalogato dalla norma, per cui occorre accertarsi di ciò. Il Bilancio 2023 che viene presentato ai Soci si compone anche della relazione del Collegio

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Sindacale della quale propongo di rappresentare la parte saliente. Il Collegio Sindacale ha assunto la duplice funzione di Collegio e di Revisore e la relazione è stata redatta conformemente alle disposizioni previste dalla norma in materia. Il Bilancio contiene in allegato la nota integrativa e la relazione del Presidente del CdA ed è ben rappresentato secondo disposizioni di legge. Il Collegio ha svolto la revisione contabile secondo i principi contabili nazionali e internazionali e ha certificato che il Bilancio reca una corretta rappresentazione dei dati secondo il presupposto della continuità aziendale. Durante il 2023 il Collegio è stato presente in tutte le attività svolte dal CdA e lo ha assistito, anche senza pareri scritti, nel rispetto delle norme di legge. La criticità dell'adeguamento dello Statuto è stata sanata e adesso invitiamo il CdA a implementare la pianta organica per avere un adeguato assetto organizzativo, come deliberato dall'Assemblea dei Soci di luglio 2023, con il passaggio dei dipendenti dalla Simeto Ambiente SpA, che non può essere più derogato, anche perché ciò diventa propedeutico per l'espletamento delle procedure per la ricerca di nuovo personale. Il Collegio ribadisce che i costi sostenuti, la modalità di redazione del Bilancio e i criteri di valutazioni sono identici a quelli del 2022, in cui i costi maggiori sono rappresentati dal personale dipendente. Adesso la Società potrà nominare una società di revisione o un revisore dei conti. Il Collegio ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dagli amministratori.

Presidente: ringrazio il Collegio Sindacale e considerato che il Sindaco di Misterbianco è appena arrivato ribadisco i nuovi adempimenti per la SRR e l'adeguamento del piano d'ambito della Società, a seguito della pubblicazione del piano regionale dei rifiuti. Alla luce della proroga dei PEF occorre sollecitare subito l'Assessore Regionale a determinare i rimborsi degli extra costi sostenuti da alcuni Comuni soci per il conferimento in discarica, così da inserirli nei PEF.

Intanto, se non vi sono interventi, propongo di procedere all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Con il voto favorevole di tutti i Soci presenti aventi diritto di voto, l'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio chiuso al 31.12.2023.

PUNTO 2

Presidente: stamattina è stato adeguato lo Statuto societario della SRR, che ha recepito il D.Lgs. del 2016 e due modifiche alla L.R. 9/2010: una riguardante l'introduzione del compenso per il Presidente, seppur minimo, e l'altra afferente la possibilità di svolgere attività a supporto dei Comuni per la riscossione. Tale attività è stata svolta fino a oggi, per alcuni Comuni soci, dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione. La L.R. 9/2010 prevede il passaggio del personale dalla Simeto Ambiente SpA alla SRR e adesso, con l'adeguamento dello Statuto, la SRR si attiverà per il passaggio immediato di tutte le sei unità rimanenti, per garantire le attività legate ad ARERA, ai PEF e alla qualità dei servizi. Il costo di tali unità verrà sostenuto dai Comuni analogamente ad ora, ma sarà ripartito su più Comuni rispetto a quelli di Simeto. Il costo di tale personale è previsto nel Budget 2024 che per tal motivo registra un aumento. Inoltre, ribadisco che l'ufficio tecnico della SRR è costituito oggi da solo due unità part time a tempo determinato provenienti dai Comuni soci, per cui occorrerà istituire subito l'ufficio gare interno per espletare le gare in scadenza. Il Budget 2024 prevede il costo di quattro unità tecniche da individuare con una procedura di selezione, dopo aver già espletato infruttuosamente le procedure di mobilità interna ed esterna previste dalla L.R. 9/2010. Occorre nominare la società di revisione o il revisore unico, che sarà scelto da un'apposita Assemblea dei Soci. Inoltre il Governo Regionale pubblicherà a breve il piano d'ambito regionale per cui la SRR dovrà adeguare subito il proprio piano d'ambito, che rappresenta un momento di programmazione per il futuro e che deve necessariamente passare dai territori e dai Sindaci soci, specialmente per i Comuni che affrontano delle spese altissime per il conferimento dell'indifferenziato e per il conferimento della differenziata nelle piattaforme di recupero. Il nuovo piano dovrà comprendere una serie di nuovi impianti, per cui i Sindaci soci dovranno comunicare alla SRR se vi sono eventuali previsioni di realizzazione di nuovi impianti sui propri territori.

Giungono il Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati e contestuale componente del CdA e l'Assessore del Comune di Tremestieri Etneo. Risulta così presente il 77,21% di capitale sociale.

Per l'aggiornamento del piano d'ambito e sulla scelta dell'eventuale gruppo o struttura che dovrà preparare i lavori di programmazione ritengo che i Sindaci dovranno avere un ruolo importante per cui propongo di creare un tavolo tecnico per la redazione del piano d'ambito. Negli anni precedenti non c'è stata una programmazione degli impianti, ma oggi ogni Comune può programmare una serie di impianti o di CRR che verranno inseriti in un unico circuito. Ovviamente dovrà essere un tavolo costituito da quattro o cinque Comuni che rappresenteranno l'intero territorio d'ambito. Si potrà collaborare anche con l'università di Catania e con altre realtà a supporto.

Per quanto riguarda il problema degli extra costi di conferimento in discarica, propongo di sollecitare l'Assessore Regionale nella determinazione dei contributi spettanti ai Comuni, prima della scadenza del termine per l'approvazione dei PEF.

La SRR ha già detto più volte all'Assessore Regionale che molti Comuni hanno ampiamente superato il 65% di RD e che nonostante ciò continuano a conferire l'indifferenziato con costi altissimi. La SRR non decide nulla in merito alle tariffe di conferimento poiché i decreti vengono adottati dall'Assessorato Regionale, per cui è necessario rivedere i flussi di

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

conferimento e dare un minimo di uniformità ai Comuni, in occasione dell'aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti. Propongo di invitare l'Assessore Regionale a Catania, per chiedere informazioni sui nuovi conferimenti dei Comuni, come abbiamo già fatto più volte insieme ai Comuni di Misterbianco, Nicolosi e Sant'Agata Li Battiati.

Per quanto riguarda gli extra costi, prima della scadenza dei PEF al 30.06.2024, l'Assessorato dovrà dare una risposta ai Comuni.

Quindi, propongo l'istituzione del tavolo operativo per l'aggiornamento del piano d'ambito e l'invito all'Assessore Regionale.

Sindaco del Comune di Misterbianco: la questione spazzatura è diventata il dramma di tutti i nostri Enti e con acqua e luce rappresenta i costi prevalenti per un Comune. Non posso ritenermi soddisfatto della questione attuale per come si pone, perché ci ritroviamo di fatto a orientare nuovamente i PEF in aumento. La gente non sarebbe disposta a pagare tariffe più alte e rimarrebbero i rifiuti per strada e ciò sarebbe anche comprensibile. Non è ammissibile l'inerzia della Regione Siciliana, alla quale il Comune di Misterbianco ha più volte manifestato il suo malcontento. Abbiamo una SRR virtuosa che deve battere i pugni sul tavolo e far sentire forte la sua presenza autorevole in rappresentanza dei Comuni Soci, esprimendo disappunto.

Il singolo Sindaco può portare avanti azioni spontanee per difendere il proprio territorio, ma concettualmente stiamo andando verso un aumento dei PEF e ciò non può essere accettato nel rispetto dei cittadini che vedono crescere la differenziata e ancora una volta anche la Tariffa.

Oggi possiamo votare i Bilanci che vogliamo e fare tutte le previsioni anche con riferimento ai dipendenti della Simeto Ambiente SpA che hanno professionalità riconosciute e danno una mano ai Comuni soci, ma la situazione deve essere chiara. Sul piano d'ambito possiamo istituire una task force permanente, siamo d'accordo, ma bisogna fare chiarezza. Nei Comuni pedemontani, probabilmente per un fattore culturale o gestionale o territoriale, c'è più ordine nella gestione dei rifiuti, ma scendendo a valle i Comuni vicino Catania subiscono la *mala gestio* nella differenziazione dei rifiuti. La SRR deve curare la comunicazione e supportare i Comuni nella spiegazione di come si effettua la raccolta differenziata. I Comuni hanno bisogno di aiuto da parte della SRR nella comunicazione ai singoli cittadini e la Regione deve erogare le risorse per la comunicazione. Inoltre, non è possibile che ci siano Comuni che trasferiscono i rifiuti nell'impianto di Enna e altri a Lentini, perché ciò si traduce in una guerra tra poveri e crea cittadini di serie A che pagano di meno e cittadini di serie B che pagano di più, per motivi non legati alla gestione da parte dei Sindaci. E' chiaro che i Comuni che pagano di meno hanno maggiori disponibilità finanziarie e possono attivare meccanismi diversi e migliori. Occorrono condizioni eque per tutti i Comuni.

La SRR è costituita da Sindaci che chiedono alla Società di rappresentare in maniera forte tali questioni alla Regione. I termovalorizzatori saranno pronti tra diversi anni, ma oggi i Comuni rappresentano una bomba a orologeria se non si arriva ad un allineamento dei costi di conferimento. La SRR deve chiedere alla Regione di allineare i Comuni e adesso è questa la cosa più importante e urgente, poi si può parlare del piano d'ambito. Il Comune di Misterbianco ha fatto miracoli per raggiungere quasi il 65% di raccolta differenziata, ma ciò non ha senso se poi i cittadini pagano tutti di più. L'Assessore deve dare risposte e dire la data in cui arriverà il decreto per i contributi sugli extracosti di conferimento.

I Sindaci sono con la SRR che deve chiedere all'Assessore una data precisa per un incontro a Catania e per il decreto che deve essere emesso per regioni di equità.

Altra questione è il piano regionale dei rifiuti che non è stato condiviso con tutti, perché solo dai giornali si è appreso degli impianti che sorgeranno.

La SRR deve battere forte i pugni sul tavolo per farsi sentire dall'Assessorato Regionale, altrimenti sarà necessario uscire sui giornali con un articolo di protesta.

Alle 12.30 giunge il rappresentante della Città Metropolitana di Catania e risulta presente l'82,21% del capitale sociale.

Presidente: concordo con il Sindaco del Comune di Misterbianco e ribadisco che la SRR si attiverà subito presso l'Assessore Regionale per organizzare un incontro. Allo stesso tempo invito i Soci a dare la disponibilità per la costituzione di un tavolo tecnico per la programmazione del piano d'ambito della SRR. La Regione ha più volte promesso un intervento e un incontro, mentre per quanto riguarda il piano d'ambito regionale la SRR ha mandato una nota ai Comuni soci per chiedere se vi sono progetti di impianti da realizzare.

Per quanto riguarda la pulizia delle strade provinciali occorre portare avanti la definizione di un protocollo d'intesa tra i Comuni e la Città Metropolitana di Catania. Il servizio di rimozione rifiuti e pulizia strade provinciali spetta alla Città Metropolitana, mentre il costo di conferimento lo sostiene il Comune. Il problema è che la raccolta di tali rifiuti indifferenziati fa abbassare la percentuale di raccolta differenziata dei Comuni, per cui è stato chiesto più volte all'Assessorato Regionale e alla Città Metropolitana di poter scorporare questi rifiuti dal conteggio della raccolta differenziata. Occorre un incontro tra Comuni, Città Metropolitana, SRR e Regione, per definire la questione e chiedo alla

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Città Metropolitana di farsi promotrice di tale incontro.

Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati: il sistema dei rifiuti in Sicilia è a vasche e se le vasche sono sature e non se ne fanno altre, il problema dell'indifferenziata rimarrà sempre. Non è difficile fare una programmazione perché la SRR conosce i dati della produzione dei rifiuti di tutti i singoli Comuni soci. Qualche giorno fa c'è stata una riunione con 15-16 Sindaci ed è evidente che il problema non è solo la differenza di costo di conferimento tra i diversi impianti in Sicilia, ma il fatto che anche chi conferisce a Enna ha subito notevoli aumenti per cui tutti i PEF dovranno essere incrementati. Dobbiamo puntare ad ottenere un costo di conferimento di € 107,00 a tonnellata.

Propongo che sia direttamente l'Assemblea dei Soci della SRR Catania Area Metropolitana a chiedere un incontro con l'Assessore Regionale a Catania, ma il confronto non deve limitarsi a chiedere un contributo finanziario per un singolo anno, poiché l'anno prossimo ci troveremo nella stessa situazione odierna. Ci vuole una programmazione seria per i prossimi cinque, sei anni fino alla realizzazione ed entrata in funzione dei termovalorizzatori, altrimenti i PEF aumenteranno ogni anno e non si potranno premiare i cittadini che faranno la raccolta differenziata.

I Comuni devono sapere già oggi dove conferiranno nei prossimi anni, con certezza del luogo e dei costi, altrimenti non si potrà mettere un limite all'aumento dei PEF e ciò rappresenta una vergogna per i Sindaci che non possono premiare la qualità del lavoro svolto dai propri concittadini. L'Assessore deve dare risposte certe con una sana programmazione da oggi fino all'entrata in funzione dei termovalorizzatori, altrimenti si procederà alla cieca con i PEF.

La proposta è che la SRR chieda un incontro urgente a Catania con l'Assessore Regionale.

Presidente: preso atto degli interventi dei Soci pongo ai voti il Budget preventivo 2024 e le seguenti tre proposte:

- Istituzione di un tavolo tecnico composto da Sindaci, per l'aggiornamento piano d'ambito;
- Convocazione urgente dell'Assessore Regionale per definire una programmazione dei conferimenti e degli extra costi, nel medio e lungo termine, fino alla realizzazione dei termovalorizzatori;
- Attivazione del protocollo di intesa tra Comuni e Città Metropolitana di Catania, per la pulizia delle strade provinciali.

Sul Budget preventivo 2024 incidono in maniera maggioritaria i costi del personale che dovrà transitare dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione e le quattro figure professionali tecniche.

Rappresentante della Città Metropolitana di Catania: purtroppo è stato riscontrato il problema che spesso i cittadini dei paesi etnei conferiscono i propri rifiuti nei paesi più a valle e nelle strade provinciali. La speranza è che queste discariche abusive possano attenuarsi con l'ausilio di telecamere e l'obiettivo a cui puntare è quello di non considerare tutto questo rifiuto come indifferenziato, ma che si possa immaginare un percorso virtuoso di differenziazione dei rifiuti raccolti nelle strade provinciali.

Sindaco del Comune di Misterbianco: esprimo parere favorevole alle tre proposte descritte e mi astengo dalla votazione del Budget preventivo 2024.

Sindaco del Comune di Nicolosi: ritengo di fondamentale importanza la questione della Simeto Ambiente SpA che deve definitivamente cedere i CRR alla SRR e anche ciò va chiesto con forza all'Assessorato Regionale.

Presidente: sottopongo ai voti dell'Assemblea il Budget preventivo 2024 e le tre proposte sopra elencate.

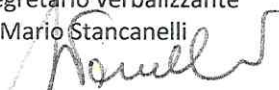
Dopo le votazioni il Budget preventivo 2024 risulta approvato dai Soci presenti aventi diritto di voto rappresentanti il 75,73% del capitale sociale, con esclusione del Comune di Misterbianco che si astiene.

Le tre proposte vengono approvate all'unanimità dei Soci presenti aventi diritto di voto, rappresentanti l'82,21% del capitale sociale.

Riprende la parola il Presidente del CdA il quale, rilevando che non vi sono altri interventi dei Soci e altri punti da trattare, alle ore 12.47 dichiara conclusi i lavori. Il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Mario Stancanelli



S.R.R. CATANIA
AREA METROPOLITANA
Il Presidente
Francesco Laudani

SRR CATANIA AREA METROPOLITANA
 FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30-04-2024

N	COMUNE	Qualifica	Firma
1	Città Metropolitana Catania	ASSESSORE	
2	Aci Bonaccorsi	ASSESSORE	
3	Aci Castello	ASSESSORE	
4	Acicatena		
5	Aci Sant'Antonio		
6	Belpasso		
7	Biancavilla	SINDACO	
8	Camporotondo Etneo	ASSESSORE	
9	Catania	DIRETTORE	
10	Gravina di Catania	ASSESSORE	
11	Mascalucia	SINDACO	
12	Milo	SINDACO	
13	Misterbianco	SINDACO	
14	Motta Sant'Anastasia		
15	Nicolosi	SINDACO	
16	Paternò	ASSESSORE	
17	Pedara	ASSESSORE	
18	Ragalna	SINDACO	
19	San Giovanni La Punta		
20	San Gregorio di Catania	SINDACO	
21	San Pietro Clarenza	ASSESSORE	
22	Sant'Agata Li Battiati	SINDACO	
23	Sant'Alfio	ASSESSORE	
24	Santa Maria di Licodia		
25	Trecastagni	VICE SINDACO	
26	Tremestieri Etneo	ASSESSORE	
27	Valverde	ASSESSORE	
28	Viagrande	ASSESSORE	
29	Zafferana Etnea		
	PRESIDENTE CDA		
	VICE PRESIDENTE CDA		
	CONSIGLIERE CDA	RUBINO	
	CONSIGLIERE CDA		
	CONSIGLIERE CDA		
	PRESIDENTE COLLEGIO SIND.		
	SINDACO COLLEGIO		
	SINDACO COLLEGIO		